



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte e SSD L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea

Titolo: VII/1
Fascicolo: 80.12/2021

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 62719 rep. n. 1079/2021 del 7 maggio 2021 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale – n. 41 del 25 maggio 2021 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 25 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 141588 rep. n. 2264/2021 del 4 ottobre 2021, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 5 ottobre 2021, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

D E C R E T A

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte e SSD L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali.

È dichiarato idoneo il candidato:

- 1) dott.ssa Sara Fontana

ART. 2 – È approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- 2) dott.ssa Elisa Francesconi
- 3) dott. Francesco Guzzetti
- 4) dott.ssa Marta Sironi

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

EV/PM/SG/ar

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 – STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 62719 REP. N. 1079/2021 DEL 7 MAGGIO 2021 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE – N. 41 DEL 25 MAGGIO 2021

RELAZIONE FINALE

Il giorno 19 gennaio 2022, alle ore 15:00, si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof.ssa Cristina Casero, II fascia, ssd L-Art/03 – Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Paola Valenti, II fascia, ssd L-Art/03 – Università degli Studi di Genova
Prof. Giorgio Zanchetti, I fascia, ssd L-Art/03 – Università degli Studi di Milano

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, quattro riunioni, iniziando i lavori il 5 novembre 2021 e concludendoli il 19 gennaio 2022.

Nella prima riunione del 5 novembre 2021 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Giorgio Zanchetti, e della Segretaria, nella persona della Prof.ssa Cristina Casero.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Ha deciso di valutare ciascun elemento considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ha deciso di considerare esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì ha stabilito di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha stabilito di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni previsto dal bando (12), la Commissione giudicatrice ha deciso di valutare le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti: titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 7**
- b) altri titoli: scuola di specializzazione e master congruenti con il settore concorsuale - **fino a un massimo di punti 3**

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;
punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 7**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 4**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 4**

- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 1**

Publicazioni: fino a un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 12;**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 9;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **moltiplicatore proporzionale all'apporto individuale del candidato, da 0,1 (10%) a 1 (100%), per ciascuna pubblicazione.**

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali – **fino a un massimo di punti 3.**

Il bando non prevede la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 22 dicembre 2021, alle ore 9, la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 12 e precisamente:

- 1) Chiara Barbieri
- 2) Sara Fontana
- 3) Elisa Francesconi
- 4) Emanuele Greco
- 5) Francesco Guzzetti
- 6) Diego Mantoan
- 7) Nicol Maria Mocchi
- 8) Elisabetta Modena
- 9) Elisa Prete
- 10) Clarissa Ricci
- 11) Marta Sironi
- 12) Giuseppe Virelli

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 5 novembre 2021.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizi analitici) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi al colloquio:

- 1) Sara Fontana
- 2) Elisa Francesconi
- 3) Francesco Guzzetti
- 4) Nicol Maria Mocchi
- 5) Elisa Prete
- 6) Marta Sironi

In base al D.R. prot. n. 46704 rep, n. 1210/2020 del 30 aprile 2020 e previa comunicazione del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, il colloquio si è svolto in modalità telematica.

Nella seduta del 19 gennaio 2022, alle ore 9, la Commissione, collegata telematicamente attraverso la Piattaforma "Zoom" secondo le modalità comunicate con nota prot. n. 2445 del 12 gennaio 2022, ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati, collegati telematicamente sulla piattaforma "Zoom", dei quali è stata accertata l'identità personale mediante l'esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.

- 1) Sara Fontana
- 2) Elisa Francesconi
- 3) Francesco Guzzetti
- 4) Elisa Prete
- 5) Marta Sironi

La candidata Nicol Maria Mocchi, con nota prot. n. 3253 del 13 gennaio 2022, ha comunicato la propria rinuncia.

I candidati presenti hanno confermato di prestare il proprio consenso allo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Sara Fontana
- 2) Elisa Francesconi
- 3) Francesco Guzzetti
- 4) Elisa Prete
- 5) Marta Sironi

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati nonché di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3).

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione

Il curriculum accademico e professionale e la rilevanza dell'attività scientifica della Dott.ssa Sara Fontana la qualificano come studiosa pienamente matura e capace di applicare proficuamente i risultati del suo lavoro di ricerca nella sua considerevole attività di didattica universitaria nel campo della storia dell'arte contemporanea.

La sua produzione scientifica – costruita sulla base di un metodo storico-critico rigoroso, con affondi, anche di ampio respiro, su temi e momenti diversi dell'arte del Novecento – può essere giudicata eccellente ed è perfettamente congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso

la candidata Dott.ssa Sara Fontana, con punti 50,25, idonea della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett. b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali, indetta con D.R. prot. n. 62719 Rep. n. 1079/2021 del 7 maggio 2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 41 del 25 maggio 2021.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott.ssa Elisa Francesconi, punti 48,50

3°) Dott. Francesco Guzzetti, punti 46,50

4°) Dott.ssa Marta Sironi, punti 46,25

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione, Prof. Giorgio Zanchetti, e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Loro sedi, 19 gennaio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Zanchetti (Presidente)

Prof.ssa Paola Valenti (Componente)

Prof.ssa Cristina Casero (Segretaria)

Originale firmato conservato agli atti

**Dichiarazione di sottoscrizione della
RELAZIONE FINALE**

La sottoscritta Prof.ssa Cristina Casero, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 19 gennaio 2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale (Relazione finale).

Milano, 19/1/2022

Cristina Casero

Originale firmato conservato agli atti

**Dichiarazione di sottoscrizione della
RELAZIONE FINALE**

La sottoscritta Prof.ssa Paola Valenti, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi il 19 gennaio 2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 19/1/2022

Paola Valenti

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 1 VERBALE 2

Giudizi analitici relativi ai candidati

1. Chiara Barbieri:

La candidata **Chiara Barbieri** ha ottenuto nel 2017 al Royal College of Art di Londra il titolo di Ph. D. (Dottorato di ricerca) in Storia del Design, discutendo una tesi dal titolo *Graphic design and graphic designers in Milan, 1930s-1960s: the layout of a profession*. Precedentemente, nel 2012, aveva conseguito un Master of Art al Courtald Institute di Londra (titolo equivalente a una seconda laurea magistrale).

È stata titolare di assegni di ricerca (HKB - University of the Arts, Bern, ottobre 2016 – settembre 2019; Ecal / University of Art and Design, Lausanne, gennaio 2018 – febbraio 2020 e nuovamente dal marzo 2021 a oggi) e di contratti didattici (Lecturer), presso l'Ecal / University of Art and Design di Losanna (gennaio 2018 – marzo 2020) e presso l'UCA – University for the Creative Arts di Farnham (gennaio 2019 – gennaio 2020). Dichiara inoltre collaborazioni professionali con il Royal College of Art e il Victoria and Albert Museum di Londra.

Ha partecipato, in qualità di relatrice a 16 convegni, prevalentemente all'estero.

Dopo gli studi iniziali sull'immagine nell'opera di Kurt Schwitters, avviati in concomitanza con la sua tesi di laurea alla Sapienza, la candidata sembra essersi rivolta quasi esclusivamente a studi sul design e la progettazione grafica, non completamente riconducibili all'ambito del settore disciplinare oggetto del concorso. Delle 12 pubblicazioni presentate, 8 sono saggi (poiché il n. 5, classificato nella domanda come una monografia a due mani con L. Grazzani, è invece, a quanto risulta dal pdf allegato, un breve contributo di taglio divulgativo, firmato dalla sola autrice) e 4 contributi in rivista uno dei quali su rivista di classe A per l'area e il settore concorsuale oggetto di questa procedura e due dei quali su rivista di classe per una diversa area (Area 13). Due saggi (nn. 1, 2) sono dattiloscritti in corso di stampa, corredati da documenti di posta elettronica (spesso di data non recentissima) che ne attestano l'accettazione per la pubblicazione. Di cinque pubblicazioni (nn. 1, 3, 6, 8, 12), per le quali figura come coautore D. Fornari, non è stato possibile stabilire con precisione quale sia il contributo individuale della candidata. Pur presentando un buon curriculum di formazione e ricerca e un ventaglio d'interessi ben definito – anche se solo parzialmente riconducibile dal punto di vista tematico e soprattutto per la metodologia adottata al settore scientifico disciplinare di Storia dell'arte contemporanea – la produzione scientifica della candidata risulta a tratti ancora discontinua e la sua consistenza complessiva è sufficiente.

Pertanto, a giudizio della commissione, la candidata non può essere annoverata tra i sei candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

2. Sara Fontana:

La candidata **Sara Fontana** ha conseguito nel 1999 il Diploma di Specializzazione in Storia dell'arte contemporanea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e nel 2005, presso la stessa Università, il Dottorato di ricerca in Storia delle arti in Lombardia dal medioevo all'età contemporanea, discutendo una tesi su *Arte e antropologia tra fine anni Sessanta e anni Settanta in Lombardia*.

È in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) a professore di II fascia per il settore concorsuale di Storia dell'arte (10/B1; conseguita in data 1° ottobre 2018).

Particolarmente considerevole è l'attività didattica a livello universitario da lei svolta a partire dall'a.a. 2009-10, presso diversi Atenei italiani: in particolare, oltre ad altri incarichi di docenza minori, è stata titolare a contratto dell'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* e dell'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea (corso progredito)* presso il Corso di Laurea in Lettere e Beni Culturali e il Corso di laurea magistrale in Musicologia della Facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia (sede di Cremona) per 12 annualità; nonché

dell'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* presso l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia, per 3 annualità.

Dal 2016 è il responsabile scientifico dell'Archivio Umberto Milani e della catalogazione dell'opera dell'artista. Ha partecipato al progetto di ricerca del CNR coordinato da Luciano Caramel *La scultura monumentale nelle province lombarde dal Neoclassicismo al 1945* e ai progetti di digitalizzazione e valorizzazione degli Archivi Arturo Capitano e Ugo Tognazzi presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia (sede di Cremona). Tra le numerose collaborazioni, con mansioni di catalogatrice, conservatrice e curatrice, con enti pubblici e privati, si segnalano gli incarichi di ricerca per la mostra *Prova generale per un Museo d'Arte Moderna* (Civiche Raccolte d'Arte del Comune di Milano, 1996), la collaborazione alla catalogazione del patrimonio artistico della Fondazione Cariplo (1999-2000), di Intesa San Paolo (2007-11) e del Museo Civico Della Torre di Treviglio (2008-11), gli incarichi presso il Museo d'arte moderna e contemporanea di Varese (2003 e 2012-14).

A partire dal 2016 ha partecipato come relatrice a 3 convegni, di uno dei quali è stata anche co-curatrice. Fa parte dei comitati scientifici della collana editoriale "Fonti e materiali per lo studio dell'arte del XX secolo" dell'AdAC - Archivio d'Arte Contemporanea dell'Università di Genova e della rivista "Insula Fulcheria" del Museo Civico di Crema. Dal 2010 a oggi ha curato sei edizioni del Premio d'arte "Città di Treviglio" e il Concorso Giovani Talenti promosso dal Museo Civico Della Torre. Numerose le curatele e le partecipazioni a comitati scientifici presso musei ed enti culturali lombardi.

I suoi studi, oltre che nelle pubblicazioni, hanno avuto esito in occasioni espositive anche significative, di frequente basate su ritrovamenti e su ricerche d'archivio. Tra i temi ai quali si è dedicata, la candidata ha riservato particolare attenzione alla storia dell'arte del secondo Novecento in Italia - che appare però affrontata anche in continuità rispetto alla prima metà del secolo -, dimostrando una fisionomia di studiosa matura e capace di maneggiare al meglio gli strumenti metodologici e critici. Ha presentato 2 monografie dedicate rispettivamente ad *Arte e antropologia in Italia negli anni Settanta* e all'artista Armando Marrocco (nn. 4 e 7), 1 catalogo di mostra su Umberto Milani del quale è l'unica autrice (n. 12), 4 contributi in volume o in atti di convegno, 5 articoli in rivista, dei quali 4 su riviste di classe A per il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

La consistenza e la qualità complessiva della sua produzione scientifica sono ottime.

Pertanto, la Commissione ritiene che la candidata sia uno dei sei candidati comparativamente più meritevoli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

3. Elisa Francesconi:

La candidata **Elisa Francesconi** dopo la Specializzazione in Beni storico-artistici (Università degli Studi di Udine, 2006-2009), ha svolto il suo Dottorato di Ricerca presso la Scuola dottorale di Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università degli Studi Roma Tre da ottobre 2008 a maggio 2012, discutendo una dissertazione intitolata *Grammatica Visiva dei pittori: il caso di Roma da Piero Dorazio a Tano Festa, 1955-1968*.

Il 1° ottobre 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1, *Storia dell'arte*.

Negli a.a. 2018-19, 2019-20 e 2020-21 ha tenuto, come docente a contratto, un insegnamento di Storia dell'arte contemporanea per il corso di laurea in Lingue, letteratura e studi interculturali dell'Università degli Studi di Firenze. Inoltre ha svolto attività didattica in due Master (di I e II livello) dell'Università di Roma Tre, in collaborazione con il Mibac e il Comando dei Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale.

È stata borsista post-doc della Fondation Bettencourt Schueller presso gli Archives de la Critique d'Art dell'Université Rennes 2 per un anno (maggio 2013 - maggio 2014) e assegnista di ricerca per quattro anni presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre (settembre 2015 - settembre 2016, progetto di ricerca *Archivi fotografici e arte contemporanea a Roma, 1960-1980*; marzo 2017 - febbraio 2020; progetto di ricerca *Gli archivi fotografici: nuovi strumenti per una storia della critica d'arte nell'età contemporanea*). Come assegnista, ha preso parte all'unità di ricerca romana del progetto Miur Prin-2015 coordinato da Flavio Fergonzi

sulle mostre d'arte moderna nelle gallerie private in Italia negli anni Sessanta e Settanta. Ha collaborato, dal 2018, con il centro studi Laboratorio del falso, sempre all'Università degli Studi di Roma Tre. Tra le esperienze professionali dichiarate nel curriculum, si segnalano alcune collaborazioni scientifiche, in particolare quelle per le mostre *Ritratto di una città. Arte e Roma 1960-2001*, con il MACRO, e *Pier Pander 1864-1919*, con la Galleria Nazionale di Arte Moderna e il Museo Andersen di Roma. Da maggio 2021 è vicepresidente dell'Archivio fotografico Mario Carbone ed Elisa Magri di Roma.

Ha partecipato come relatrice a 13 convegni, anche internazionali, tra il 2010 e il 2018. Ha fatto parte del comitato del convegno *Il fascismo nel prisma delle arti contemporanee. Reinterpretazioni, montaggi, ricostruzioni* (Università di Roma Tre, 5-6 aprile 2018).

Il campo d'indagine della maggior parte dei suoi studi è l'arte a Roma nella seconda metà degli anni Cinquanta e negli anni Sessanta. Presenta, tra le 12 pubblicazioni previste per questo concorso, 5 articoli su riviste di classe A (nn. 1, 4, 8, 9, 12), una monografia (n. 2) del 2018 dedicata a *Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa* e 6 contributi in atti di convegni o in volumi. I suoi contributi sono generalmente ben strutturati e caratterizzati da un apprezzabile rigore metodologico e da buoni risultati di approfondimento critico.

Complessivamente la consistenza e la qualità della sua produzione scientifica sono molto buone.

Pertanto, a giudizio della Commissione, la candidata merita di essere annoverata tra i sei candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

4. Emanuele Greco:

Il candidato **Emanuele Greco** ha conseguito nel 2014 il Diploma di specializzazione in Beni Storico Artistici presso l'Università degli Studi di Siena e nel 2018 il Dottorato di ricerca in Storia delle arti e dello spettacolo (indirizzo "Storia delle Arti"), presso l'Università degli Studi di Firenze, discutendo una tesi intitolata *La mostra "Fiorentina Primaverile" del 1922. Ricostruzione filologica dell'esposizione e del dibattito critico* (tesi che si è aggiudicata nel maggio 2020 il Premio di ricerca "Città di Firenze").

Nel 2021 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per la II fascia, nel Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'arte.

Dal suo curriculum non risulta che abbia svolto attività didattica continuativa a livello universitario.

Ha goduto di una borsa di ricerca post-laurea semestrale dell'Università degli Studi di Firenze (2010), di una Fellowship post-doc trimestrale presso la Arp Stiftung di Berlino (2019) e di un assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento Sagas dell'Università di Firenze, del Piano di Eccellenza 2018-22, approvato dal MIUR. Da giugno 2012 a gennaio 2014 si è occupato dell'inventariazione e del riordino del Fondo Giorgio Castelfranco della Biblioteca Bernard Berenson di Villa I Tatti-Harvard University di Firenze; nel 2014 e nel 2015 ha curato (con altri) due mostre al Museo Casa Rodolfo Siviero di Firenze.

Dichiara la partecipazione a sette convegni, anche all'estero.

Ha dedicato i suoi studi a diversi temi e momenti dell'arte del Novecento, dai primi decenni del secolo agli anni Sessanta, e in particolare alla pittura metafisica, alle mostre degli anni Venti (dalla "Fiorentina Primaverile" del 1922, sulla quale ritorna in una parte importante dei suoi scritti, alla Biennale di Venezia), alla critica, alla scultura di Henry Moore e di Hans Arp in rapporto con l'arte italiana e al dialogo tra scultura e architettura (Somaini e Caccia Dominioni). Ha presentato al concorso 1 monografia, 7 articoli su riviste (delle quali 3 di fascia A per il settore concorsuale 10/B1, Storia dell'arte) e 4 contributi in volume o atti di convegno.

Il numero delle pubblicazioni del candidato è più che buono, e la sua produzione scientifica può essere giudicata complessivamente soddisfacente per consistenza, continuità e qualità dei risultati.

Pertanto, a giudizio della Commissione, il candidato non può essere annoverato tra i sei comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

5. Francesco Guzzetti:

Il candidato **Francesco Guzzetti** ha svolto il Corso di perfezionamento in discipline storico-artistiche presso la Scuola Normale di Pisa (equipollente al Dottorato di ricerca), discutendo la tesi nel 2016. Ha arricchito nel frattempo la sua formazione con esperienze all'estero, in particolare a New York: tra il 2014 e il 2015 è stato visiting scholar presso il CUNY Graduate Center e ha ottenuto la Research fellowship presso il CIMA – Center for Italian Modern Art di New York. Ha poi proseguito il suo percorso con collaborazioni post-doc presso la Scuola Normale di Pisa e il Department of Visual and Environmental Studies della Harvard University, come Scholar-in-Residence presso il Research Center di Magazzino Italian Art Foundation a Cold Spring, NY, e con una Post-doctoral fellowship presso il Drawing Institute di The Morgan Library & Museum, di New York.

Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla docenza di II fascia per il settore 10/B1 Storia dell'arte..

L'apertura internazionale che caratterizza la formazione del candidato si riflette anche nella sua partecipazione a convegni scientifici internazionali (14) e nella curatela di mostre, tra cui si segnala quella incentrata su Mario Schifano allestita nella sede del CIMA a New York (gennaio-giugno 2021).

Attualmente è docente a contratto di Storia dell'arte contemporanea presso il Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte, afferente al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze (da febbraio 2021).

La produzione scientifica del candidato, come dimostrano le pubblicazioni presentate, si incentra sull'arte del secondo Novecento, anche se non esclusivamente (si veda per esempio il saggio su Medardo Rosso, n.12), con particolare interesse per la produzione degli anni Sessanta e Settanta di ambito internazionale. In questa direzione i sei articoli presentati, di cui quattro su riviste di classe A (nn. 1,5,7,8), il contributo in atti di convegno (n. 9) e i saggi in catalogo, tra cui si segnalano quello dedicato alle opere su carta di Boetti, Calzolari e Kounellis (n. 4), pubblicato in un volume di taglio e respiro monografico a cura del candidato, quello sull'influsso di Canova sull'arte contemporanea (n. 6) e quello sugli happenings di Jim Dine (n. 3). Il candidato presenta inoltre un affondo su Marino Marini (n. 10) e una monografia su *Ennio Morlotti e l'arte a Milano 1937-1953*, del 2020 (n. 2). Complessivamente la produzione scientifica del candidato è ottima, per consistenza e qualità.

La commissione ritiene quindi che possa essere annoverato tra i sei candidati comparativamente più meritevoli e lo ammette alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.

6. Diego Mantoan:

Nel 2015 il candidato **Diego Mantoan** ha ottenuto il Dottorato di ricerca in storia dell'arte alla Freie Universität di Berlino. Dal 2015 al 2018 è stato assegnista di ricerca nel Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia (partecipando in questa veste ad alcuni progetti di ricerca dell'ateneo, tra i quali un Prin 2015 e un progetto di Digital Humanities su finanziamento Miur – Dipartimenti d'eccellenza) e dal 2019 Ricercatore RTDa nel Dipartimento di Studi Umanistici. Nel settembre 2019 ha goduto di una Visiting Fellowship annuale presso la NYU Tandon, Department of Technology, Culture and Society.

Ha avuto incarichi di insegnamento per corsi di curatela e direzione artistica nel Corso di Alto Perfezionamento in *Event & Project Management* dell'Università Ca' Foscari di Venezia (2015-2016), dove ha organizzato seminari sulla curatela nell'ambito del programma *Ca' Foscari Sostenibile* (2016, 2017, 2018); è inoltre stato occasionalmente chiamato per singole lezioni dalla University of Warwick. Nel 2019 ha avuto la titolarità di un insegnamento di Storia dell'arte contemporanea per la laurea triennale e nel 2020 di un semestre di Public Art and Digitization Practices all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha partecipato come relatore a 19 convegni scientifici, anche internazionali, di cinque dei quali è stato organizzatore. Collabora con alcune riviste e case editrici internazionali (Magazén

– International Journal of Digital and Public Humanities; Vernon Press Academic Publishers, USA; YoMIS – Yearbook of Moving Image Studies, Germania; Roger Loewig Gesellschaft, Germania). Ha partecipato a numerosi progetti finanziati da diverse istituzioni, in taluni casi come responsabile scientifico o manager di progetto. Ha portato avanti negli anni varie attività professionali nel settore della curatela e tutela dei beni culturali: oltre ad aver collaborato con la Fondazione La Biennale di Venezia (tra il 2002 e il 2008), ha fatto esperienza come assistente, curatore d'archivio e addetto alla digitalizzazione presso gli archivi di artisti quali Douglas Gordon e Sigmar Polke.

Gli interessi scientifici del candidato riguardano prevalentemente il sistema dell'arte contemporanea dal 1960 a oggi, con specifica attenzione per la digitalizzazione e per gli aspetti gestionali e curatoriali, affrontati anche in una prospettiva teorica. Presenta per questa valutazione due monografie, dedicate a questioni di gestione socio-politica dell'arte contemporanea, una delle quali ha al centro la figura dell'artista Douglas Gordon (n. 2); due articoli in riviste di classe A, di cui uno, di recente pubblicato su "Arte Cristiana", analizza i rapporti tra scrittura e tatuaggio in Douglas Gordon (n. 3), mentre l'altro, in "Ermeneutica letteraria", affronta aspetti della critica d'arte anglo-americana (n. 4); presenta inoltre sei contributi in volume, che toccano argomenti quali la video-arte (n. 10) e la Young British Art (nn. 5, 8), e due articoli in riviste internazionali incentrati sempre sulla YBA e altri aspetti della scena artistica britannica degli ultimi decenni (nn. 11 e 12). La produzione scientifica del candidato è molto consistente, ma, pur essendo interessante, manca a tratti di approfondimento critico e, rivolgendosi principalmente a temi legati al "sistema dell'arte", si limita a descrivere dinamiche socio-culturali, talvolta a scapito di una metodologia di ricerca storico artistica.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

7. Nicol Maria Mocchi:

Specializzatasi in Beni storico-artistici all'Università di Udine, la candidata **Nicol Maria Mocchi** ha conseguito nel medesimo ateneo il titolo di Dottore di ricerca nel 2010, discutendo una tesi su *Fonti visive internazionali per gli artisti italiani negli anni del Simbolismo*. È poi stata Research Fellow presso il DFK – Centre allemand d'histoire de l'art / Deutsches Forum für Kunstgeschichte di Parigi (2021); presso il Cima – Center for Italian Modern Art di New York (2016 e ancora 2019-20).

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia nel settore 10/B1 Storia dell'arte.

Dal 2009 collabora come ricercatrice e assistente scientifica con l'Archivio dell'arte metafisica di Milano, partecipando a numerosi progetti, tra cui il catalogo ragionato *Giorgio de Chirico. L'opera tardo romantica e la prima metafisica: ottobre 1908 – febbraio 1912* (2018) e l'edizione critica commentata di *Monsieur Dudron* di Giorgio de Chirico (2011-12). Ha partecipato a convegni, anche internazionali, e ha collaborato all'organizzazione delle giornate di studio su Giorgio Morandi a New York (2016). Dal 2016 al 2021 è stata impiegata come collaboratrice e assistente presso l'Ufficio Esportazione Beni storico-artistici e librari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Milano e dal 2010 al 2016 è stata assistente presso la Pinacoteca di Brera.

La produzione scientifica della candidata è molto coerente, incentrata sullo studio della cultura figurativa dal Simbolismo alla prima metà del Novecento. Alcuni interventi (nn. 5, 6, 8, 11, gli ultimi tre su riviste di classe A) si soffermano su interessanti momenti dell'arte tra fine Ottocento e primo Novecento, anche approfondendo alcuni protagonisti di quel contesto, come Previati (n. 3, articolo di classe A) e Boccioni (n. 10). Particolare attenzione la candidata ha dedicato alla Metafisica, a Savinio e a de Chirico, sui quali ha scritto diversi contributi (nn. 2, 4, 12), tra cui una monografia (n. 7). La candidata ha poi indagato le ricerche di alcuni protagonisti dell'arte italiana, tra cui Morandi (n. 9) e Marino Marini (n. 1).

La produzione scientifica della candidata appare ottima per consistenza e continuità, dunque la commissione ritiene che debba essere annoverata tra i sei candidati più meritevoli e la ammette alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.

8. Elisabetta Modena:

La candidata **Elisabetta Modena** ha conseguito il Dottorato in Storia dell'Arte e dello Spettacolo nel 2010 presso l'Università di Parma *La Triennale di Milano in mostra: 1947-1954. Allestimenti nelle carte dell'archivio storico* (che ha meritato nel 2011 il Premio Braglia dell'Università di Parma). Dal 2020 è assegnista di ricerca post-doc all'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del progetto ERC Advanced Grant *An-Iconology. History, Theory, and Practices of Environmental Images* (2019-2024) diretto da Andrea Pinotti.

Nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia per il settore 10/B1 Storia dell'arte.

Nel 2012 ha ideato con Marco Scotti il *MoRE. Museum of refused and unrealised art projects* e sempre intorno al tema del "non realizzato" ha vinto una residenza al MSU (Muzeja suvremene umjetnosti) di Zagabria nel 2017. Ha avuto una borsa di ricerca dal CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma (2017-2018), dove ha partecipato anche a un progetto di ricerca su Ettore Sottsass ed è stata responsabile della progettazione delle attività educative per i Servizi Museali (2015-2018) e coordinatrice di un progetto di accessibilità museale per persone con disabilità visiva, uditiva e DSA (2016-2017). Su questa linea di ricerca ha curato, dal 2018, il progetto *Un'avventura conoscitiva. Progetto per la fruizione delle opere di Antonio Scaccabarozzi per persone cieche e ipovedenti* realizzato dall'Archivio Scaccabarozzi con l'Istituto dei Ciechi di Milano. Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni (23), ne ha organizzati 7 e ha lavorato alla segreteria organizzativa del *Festival dell'Architettura* (2006, 2007-08), per il quale ha anche coordinato il gruppo di ricerca interdisciplinare *Il paesaggio e il suo doppio. Da Pac Man a Second Life* (2007-2008). Ha svolto attività didattica presso l'Accademia di Santa Giulia di Brescia (2011-19), e singoli moduli didattici presso l'Università di Bologna (Laboratorio) e Università degli Studi di Milano. Ha curato mostre e residenze d'artisti.

La produzione scientifica della candidata, come dimostra la selezione sottoposta qui a valutazione, si incentra soprattutto su alcune tematiche, approfondite in differenti occasioni. Uno dei filoni di ricerca è relativo a mostre ed esposizioni, indagate con particolare attenzione agli allestimenti. Si vedano la monografia *La Triennale in mostra. Allestire ed esporre tra studio e spettacolo (1947-1954)* (n. 1) e alcuni contributi che affrontano il tema secondo differenti declinazioni (nn. 7, 9, 12). Due articoli, pubblicati su riviste di classe A, affrontano l'estetica dei videogiochi (nn. 2, 5), due il tema del "non realizzato" (nn. 4, 3) uno dei quali su rivista di classe A. La candidata presenta inoltre alcuni affondi sull'attività di artisti (n. 6) o designer (nn. 10, 11) e un saggio a due mani con Andrea Pinotti dal titolo *Humanitarian VR as 360° Autopsy: Empathy and Sympathy in Immersive Storytelling*, cui ha contribuito scrivendo autonomamente la prima parte (n. 8).

La consistenza e la qualità della produzione della candidata sono sicuramente buone, anche se frutto di ricerche incentrate su temi non sempre del tutto congruenti rispetto al settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione.

Dunque la Commissione non ritiene che la candidata sia uno dei sei candidati comparativamente più meritevoli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.

9. Elisa Prete:

La candidata **Elisa Prete** ha conseguito nel 2013 il Dottorato di ricerca, con certificazione aggiuntiva di "doctor europaeus", in Storia Antica e Archeologia, Storia dell'arte presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, discutendo una dissertazione intitolata: *Incontenibili. Nuove avanguardie e gallerie d'arte nel panorama italiano e francese degli anni Sessanta*. Presso lo stesso Ateneo, ha vinto un assegno di ricerca triennale (2015-17). Dopo il dottorato ha perfezionato la sua formazione con brevi soggiorni di studio all'estero, presso The Getty Research Institute di Los Angeles (2014) e California State University di Long Beach (2016).

Nel 2019 ha avuto un contratto per 30 ore di insegnamento di storia dell'arte contemporanea presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia del settore 10/B1, Storia dell'arte, nel 2021.

La candidata ha partecipato a nove convegni, due dei quali si sono tenuti all'estero (Montpellier, Université Paul-Valéry, 26-27 giugno 2019 e Parigi, Centre Pompidou, Université Paris 8, INHA, 6-7-8 febbraio 2014). Sul piano professionale, la candidata vanta numerose collaborazioni per la realizzazione di mostre (*Giuseppe Santomaso e l'opzione astratta*, Fondazione Giorgio Cini, 2008; *Arte al bivio. Venezia negli anni Sessanta*, Ca' Giustinian de' Vescovi, 2008; *Il pittore e la modella da Canova a Picasso*, Ca' dei Carraresi di Treviso, 2010; *Gennaro Favai. Visioni e orizzonti, 1879-1958*, Galleria internazionale d'arte moderna di Ca' Pesaro, 2011) e incarichi di catalogazione.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la candidata presenta due monografie: una del 2017 dedicata a Cosimo Privato (n. 4) e una del 2018 dedicata al ruolo delle gallerie d'arte (n. 1), tema caro alla candidata che lo ha affrontato anche in occasione di convegni, e nei relativi atti (nn. 8,10). Altre tematiche sono ricorrenti nella sua produzione: gli artisti legati a Ca' Pesaro (nn. 2, 3) e l'opera di Gennaro Favai (nn. 5, 11). Presenta inoltre affondi su Giuseppe Santomaso (n. 6) e Raoul Schultz (n. 7), sulla pittura di nudo (n. 12) e una lunga recensione su Piero Manzoni, pubblicata su rivista di classe A (n. 9).

La produzione della candidata si distingue per consistenza, continuità e qualità più che buone, sebbene spesso sia incentrata su tematiche circoscritte, di ambiente veneziano.

La commissione ritiene che possa essere annoverata tra i sei candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

10. Clarissa Ricci:

Nel 2014 la candidata **Clarissa Ricci** ha conseguito il Dottorato di ricerca in Teoria e storia delle arti presso la Ssav - Fondazione Scuola di studi avanzati dell'Università Ca' Foscari e dello Iuav di Venezia, discutendo una tesi dottorale su *La Biennale di Venezia dal 1993 al 2003*.

In precedenza ha trascorso un soggiorno di studio di dieci mesi presso la Columbia University di New York (2009-10). È stata titolare di un assegno di ricerca biennale presso lo Iuav di Venezia per lo studio delle relazioni tra arte contemporanea e mercato (2017-19); ha ottenuto una Postdoctoral Fellowship in History of Art dell'American Council of Learned Societies presso il Getty Institute di Los Angeles (2019-20) e un Library Research Grant sempre del Getty (2019). Tra il 2008 e il 2018 ha partecipato a vari workshop e seminari.

Dal 2020 tiene a contratto, per diversi corsi di laurea dell'Università di Bologna, insegnamenti denominati *The System of contemporary art* e *Avanguardie e neo-avanguardie*. Ha fondato e dirige la rivista "Oboe", edita dallo Iuav, in collaborazione con l'Università di Aberdeen, e fa parte del comitato di redazione della rivista scientifica "Venezia Arti", pubblicata dall'Università di Venezia Ca' Foscari. È membro di numerose associazioni internazionali (Tiamsa, Caa, Ias, Aah). Ha partecipato, su invito e talvolta ottenendo dei Travel Grants, a 21 congressi, in Italia e all'estero, figurando in alcune occasioni anche tra gli organizzatori (convegni di Arte Fiera, Bologna, 2018 e 2019; Tiamsa Meeting, Caa, New York, 2019).

Presenta 6 articoli su rivista (uno dei quali, il n. 2, su "Predella", rivista di classe A), 5 contributi in volumi collettanei (di tre dei quali, i nn. 9, 10, 3, è anche curatrice o co-curatrice) e la tesi di dottorato (n. 12). Nella sua produzione scientifica occupano ampio spazio le indagini dedicate alla Biennale di Venezia, alle fiere e al mercato dell'arte nel XX secolo. Dichiara nel curriculum di avere in corso di stampa una monografia (che riprende il tema affrontato nella tesi di dottorato). Presenta nel complesso un profilo scientifico congruente con l'SSD oggetto del concorso, di apprezzabili qualità e consistenza; i suoi contributi, sicuramente validi per molti aspetti, si rivolgono però a un ambito tematico molto circoscritto.

Per quanto sopra descritto la Commissione giudica che la candidata non sia tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

11. Marta Sironi:

Nel 2018 la candidata **Marta Sironi** ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche all'Università di Parma con una tesi dal titolo *Collezionare il Novecento. Il 'canone' della grafica italiana nella collezione Bortone Bertagnolli*.

Tra il 2003 e 2014 è stata titolare di 6 assegni di ricerca presso l'Università di Milano, occupandosi della catalogazione e dello studio di numerosi fondi del Centro Apice: Fondi Marengo, Scheiwiller, Alcorn. Ha partecipato a un progetto Prin nel 2005, come membro dell'unità dell'Università di Milano, a due progetti internazionali con le Università di São Paulo e di Quito, e a un progetto di ricerca dell'Isia di Urbino.

Nel 2020 ha conseguito l'ASN di II fascia per il settore 10/B1.

Ha insegnato a contratto *Grafica per la comunicazione editoriale* all'Università di Parma (2018), *Storia del disegno e della grafica d'arte* allo Ied di Torino e *Storia delle comunicazioni visive* all'Isia di Urbino (dal 2018 ad oggi). Nel 2018 ha insegnato a contratto *Grafica per la comunicazione editoriale* all'Università di Parma (con Claude Marzotto) ed è attualmente docente a contratto di *Storia del disegno e della grafica d'arte* presso lo Ied di Torino e di *Storia delle comunicazioni visive* all'Isia di Urbino (dal 2018).

Dirige (con R. Cesana e F. Sabba) la collana "Civiltà del libro" dell'editore Biblion (dal 2017), fa o ha fatto parte della redazione delle riviste "L'uomo nero" (2003-11), "Ricerche di S/confine" (2014-17) e "Archivio" (2020-oggi), dal 2013 collabora con numerose riviste italiane e straniere e con diversi archivi appartenenti a istituzioni e a soggetti privati (artisti e designer). Vasta e articolata è la sua attività di partecipazione (16) e organizzazione di convegni e di giornate di studio (3), nonché di curatela di mostre. È membro del comitato scientifico dell'Isec - Istituto per la Storia dell'età contemporanea di Sesto S. Giovanni e dell'AAIS (American Association for Italian Studies); è inoltre coordinatore scientifico dell'Associazione Giancarlo Iliprandi.

Presenta dodici pubblicazioni: 3 monografie (nn. 5, 6 e 13), 3 articoli sulla rivista di fascia A "L'Uomo Nero" (nn. 2, 4, 11), 3 articoli su riviste scientifiche (nn. 7, 10, 12), 1 saggio in un volume a sua cura (n 3), 3 saggi in volumi collettivi o in atti di congressi. I temi affrontati riguardano principalmente la storia dell'illustrazione e della grafica editoriale del XX secolo in Italia, anche in relazione alle altre arti e al contesto internazionale, e con affondi relativi al XIX secolo. Le ricerche della candidata sono frutto di uno studio di prima mano dei materiali editoriali e archivistici appartenenti principalmente a fondi che ha contribuito a ordinare nel corso della sua pluriennale esperienza di contrattista presso l'Università di Milano. Il suo contributo agli studi, in questo specifico campo, appare dunque ben delineato, sufficientemente maturo, arricchito da uno sguardo interdisciplinare. La qualità e la consistenza complessiva della sua produzione sono molto buone.

Pertanto, la Commissione giudica che la candidata sia tra i 6 più meritevoli e la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

12. Giuseppe Virelli:

Nel 2012 il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna con una ricerca dal titolo *"L'Eroica" e la xilografia italiana dal tardo Liberty all'Espressionismo (1911-1917)*; sempre presso l'Università di Bologna aveva ottenuto in precedenza (2007) il diploma di Specializzazione in storia dell'arte.

Nel 2011 è stato per sei mesi Chercheur invité presso l'INHA di Parigi. Tra il 2013 e il 2019 è stato titolare di cinque assegni di ricerca presso l'Università di Bologna e tra il 2011 e il 2016. Ha collaborato a progetti di ricerca promossi dall'Università di Bologna (RFO, 2008-2011 e 2012-2018; PRAT, 2015-2016) ed è stato nel 2015 co-ideatore del progetto ISATopic incentrato sul tema *La tradizione manifatturiera di Emilia Ars: tecnologia, arte, design, impresa*.

Nel 2021 ha conseguito l'ASN come professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/B1 Storia dell'arte.

Nel 2021-22 svolge l'incarico di docente a contratto di *Arte in Europa fra Ottocento e Novecento* presso l'Università di Bologna; presso la stessa università e presso l'Università di Padova dichiara di aver ricoperto in precedenza la posizione di docente a contratto per attività didattiche integrative. È stato consulente storico-culturale presso alcune istituzioni museali italiane. Tra il 2005 e il 2008 ha collaborato come ricercatore con la Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Bologna. È membro del comitato scientifico della rivista "ARTYPE. Aperture sul contemporaneo", del consiglio direttivo della Fondazione "Carlo Gajani" e del Centro Studi Internazionale "Il Guercino". Tra il 2011 e il 2019 ha partecipato a 9 convegni e giornate di studio e tra il 2013 e il 2020 è stato curatore, co-curatore, organizzatore o ideatore di diverse mostre, una delle quali presso la Willis Tower Lobby di Chicago (2013).

Presenta ai fini di questa procedura concorsuale dodici pubblicazioni, tra cui 1 monografia su Aubrey Beardsley (n. 1), 2 saggi in volumi dei quali è anche co-curatore (nn. 2, 6), 6 saggi in volumi collettanei (nn. 5, 8, 9, 10, 11, 12), 1 saggio in atti di convegno (n. 7), 2 saggi in riviste (nn. 3, 4). Dichiara nel curriculum di essere autore di altre due monografie che non ha ritenuto di presentare tra le pubblicazioni da valutare in questa occasione. Nell'insieme gli interessi del candidato appaiono coerenti con l' SSD oggetto del bando. La sua produzione, complessivamente buona per consistenza e qualità, risulta non sempre del tutto coerente nell'insieme.

Per quanto sopra descritto la Commissione giudica che il candidato non sia tra i 6 più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Originale firmato conservato agli atti

Dichiarazione di sottoscrizione del Verbale della Riunione telematica
VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

La sottoscritta Prof.ssa Cristina Casero, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 22/12/2021

Cristina Casero

Originale firmato conservato agli atti

Dichiarazione di sottoscrizione del Verbale della Riunione telematica
VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

La sottoscritta Prof.ssa Paola Valenti, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 22/12/2021

Paola Valenti

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 – STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA, DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 62719 REP. N. 1079/2021 DEL 7 MAGGIO 2021 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE – N. 41 DEL 25 MAGGIO 2021

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

1) Candidato Dott. **Sara Fontana**

Punteggio titoli accademici:	10
Punteggio titoli professionali:	14
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:	
Pubblicazione 1.	1,75
Pubblicazione 2.	2
Pubblicazione 3.	1,50
Pubblicazione 4.	2,25
Pubblicazione 5.	2
Pubblicazione 6.	2
Pubblicazione 7.	2
Pubblicazione 8.	2
Pubblicazione 9.	1,75
Pubblicazione 10.	2
Pubblicazione 11.	1,75
Pubblicazione 12.	2,25
Punteggio totale pubblicazioni:	23,25
consistenza complessiva della produzione scientifica:	3
Punteggio totale:	50,25

2) Candidato Dott. **Elisa Francesconi**

Punteggio titoli accademici:	10
Punteggio titoli professionali:	14
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:	
Pubblicazione 1.	1,75
Pubblicazione 2.	2,25
Pubblicazione 3.	1,50
Pubblicazione 4.	2
Pubblicazione 5.	1,75
Pubblicazione 6.	1,75
Pubblicazione 7.	1,75
Pubblicazione 8.	2
Pubblicazione 9.	2
Pubblicazione 10.	1,50
Pubblicazione 11.	1,75

Pubblicazione 12. 2
Punteggio totale pubblicazioni: 22
consistenza complessiva della produzione scientifica: 2,50

Punteggio totale: 48,50

3) Candidato Dott. **Francesco Guzzetti**

Punteggio titoli accademici: 8,50

Punteggio titoli professionali: 12

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2

Pubblicazione 2. 2,25

Pubblicazione 3. 2

Pubblicazione 4. 2,25

Pubblicazione 5. 2

Pubblicazione 6. 1,75

Pubblicazione 7. 2

Pubblicazione 8. 2

Pubblicazione 9. 1,50

Pubblicazione 10. 2

Pubblicazione 11. 1,50

Pubblicazione 12. 1,75

Punteggio totale pubblicazioni: 23

consistenza complessiva della produzione scientifica: 3

Punteggio totale: 46,50

4) Candidato Dott. **Elisa Prete**

Punteggio titoli accademici: 7

Punteggio titoli professionali: 7,75

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,25

Pubblicazione 2. 1,75

Pubblicazione 3. 1,50

Pubblicazione 4. 2

Pubblicazione 5. 1,25

Pubblicazione 6. 2

Pubblicazione 7. 1,50

Pubblicazione 8. 2

Pubblicazione 9. 1

Pubblicazione 10. 1,75

Pubblicazione 11. 1,50

Pubblicazione 12. 1,50

Punteggio totale pubblicazioni: 20

consistenza complessiva della produzione scientifica: 2

Punteggio totale: 36,75

5) Candidato Dott. **Marta Sironi**

Punteggio titoli accademici: 7

Punteggio titoli professionali: 14,50

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2

Pubblicazione 2. 2

Pubblicazione 3. 2,25

Pubblicazione 4. 2

Pubblicazione 5. 1,50

Pubblicazione 6. 1,50

Pubblicazione 7. 1,75

Pubblicazione 8. 1,75

Pubblicazione 9. 2

Pubblicazione 10. 1,75

Pubblicazione 11. 2

Pubblicazione 12. 1,75

Punteggio totale pubblicazioni: 22,25

consistenza complessiva della produzione scientifica: 2,50

Punteggio totale: 46,25

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 2,25 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti

Dichiarazione di sottoscrizione del Verbale della Riunione telematica
VERBALE N. 3
(Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)

La sottoscritta Prof.ssa Cristina Casero, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 19 gennaio 2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 19/1/2022

Cristina Casero

Originale firmato conservato agli atti

Dichiarazione di sottoscrizione del Verbale della Riunione telematica
VERBALE N. 3
(Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)

La sottoscritta Prof.ssa Paola Valenti, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte, S.S.D. L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 19 gennaio 2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 19/1/2022

Paola Valenti

Originale firmato conservato agli atti